

# Commento al messaggio del 18 marzo 2014

## *L'appello del Deuteronomio*

Messaggio del 18 marzo 2014 (Mirjana)

Cari figli! Come madre desidero esservi d'aiuto. Con il mio amore materno desidero **aiutarvi ad aprire il vostro cuore perché in esso mettiate il mio Figlio al primo posto**. Desidero che, **attraverso il vostro amore per mio Figlio ed attraverso la vostra preghiera, vi illumini la luce di Dio e vi riempia la misericordia di Dio**. Desidero che in questo modo **si allontanino la tenebra e l'ombra di morte** che vuole circondarvi e sedurvi.

Desidero che sentiate la gioia della benedizione della promessa di Dio. Voi, figli dell'uomo, voi siete i figli di Dio, **voi siete i miei figli. Perciò, figli miei, camminate per le vie sulle quali vi guida il mio amore**, vi insegna l'umiltà, la sapienza e trova la via verso il Padre Celeste.

**Pregate con me per coloro che non mi accettano** e non mi seguono, per coloro che, a causa della durezza del loro cuore, **non possono sentire la gioia** dell'umiltà, della devozione, della pace e dell'amore – la gioia del mio Figlio.

Pregate perché i vostri **pastori con le loro mani benedette** vi diano sempre la gioia della benedizione di Dio. Vi ringrazio.

In questo messaggio annuale alla veggente Mirjana, la Madonna ci offre uno sguardo sintetico sul suo insegnamento di questi ormai 33 anni. L'idea fondamentale è la contrapposizione tra la vita nella luce – cioè in Gesù, nell'amore e nella pace – e la chiusura nelle tenebre. L'umanità è posta ancora una volta, e più che in passato, di fronte a questa alternativa decisiva. Cerchiamo di riflettere su questa scelta.

### **1. Il richiamo al Deuteronomio**

Anzitutto va osservato che questo messaggio sembra riprendere, con impressionante corrispondenza di concetti, un celebre e fondamentale passo del libro biblico del Deuteronomio, in cui viene riportato l'ultimo e decisivo discorso di Mosè al popolo di Israele:

<sup>15</sup>Vedi, **io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male**. <sup>16</sup>Oggi, perciò, **io ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie, di osservare i suoi comandi**, le sue leggi e le sue norme, **perché tu viva e ti moltiplichi e il Signore, tuo Dio, ti benedica** nella terra in cui tu stai per entrare per prenderne possesso. <sup>17</sup>Ma se il tuo cuore si volge indietro e se tu non ascolti e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, <sup>18</sup>oggi io vi dichiaro che certo perirete, che non avrete vita lunga nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso, attraversando il Giordano. <sup>19</sup>Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: **io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita**, perché viva tu e la tua discendenza, <sup>20</sup>**amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita** e la tua longevità, per poter così abitare nel paese che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe. (Deuteronomio 30)

I termini vita e morte, bene e male, benedizione e maledizione, usati nel testo biblico, sono ripresi nel messaggio medjugorjano con i termini luce, amore, pace, gioia da una parte e tenebre, morte, durezza di cuore dall'altra. L'invito a camminare per le vie del Signore:

io ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie

è ripreso alla lettera dalla Madonna:

camminate per le vie sulle quali vi guida il mio amore.

Infine l'idea centrale del testo deuteronomico:

<sup>20</sup>amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita

è ripresa con nettezza:

aprire il vostro cuore perché in esso mettiate il mio Figlio al primo posto. Desidero che, attraverso il vostro amore per mio Figlio ed attraverso la vostra preghiera, vi illumini la luce di Dio e vi riempia la misericordia di Dio

Non c'è dubbio che siamo di fronte ad una stupefacente corrispondenza diretta tra il passo biblico e il messaggio medjugorjano. Ciò deve farci riflettere.

## 2. I messaggi come risonanza biblica continua

La Madonna ha parlato molte volte della necessità di leggere la Sacra Scrittura. E mostra di essere lei stessa la prima ad usarla. Si può dire del resto che *non c'è una sola frase in tutti i 500 messaggi di Medjugorje che non trovi un parallelo o un fondamento o una conferma in uno o più versetti biblici*. Ciascuno provi a fare delle verifiche e vedrà accadere puntualmente quanto previsto.

Va anche detto che questa continua ripresa dei testi biblici non è automatica o a 'copia e incolla': chi pensasse di aver così scoperto il trucco che dimostrerebbe l'esistenza del falsario si sbaglierebbe grossolanamente. I messaggi medjugorjani riprendono il testo biblico con due caratteristiche geniali che escludono, accanto a tante altre prove, l'ipotesi del falsario:

- la prima caratteristica geniale è *la qualità dell'espressione* del contenuto: un equilibrio costante e difficilissimo tra potenza e delicatezza, la capacità di rendere chiari i passaggi più difficili, l'armonia costante del discorso unitamente alla sua forza pratica, la costanza con cui si insiste sui punti fondamentali, la ricchezza di sfumature e di implicazioni, l'assenza di ogni ombra di errore o di contraddizione ...

- la seconda caratteristica è *l'originalità, la coerenza e la grandiosità dei contenuti stessi e della loro architettura*: l'affresco tracciato dai messaggi medjugorjani non ha paragoni con nessuna produzione teologica contemporanea, è un fatto unico, assolutamente imprevedibile e inspiegabile nel contesto della cultura circostante; si pensi ai famosi 'cinque sassi' (Eucarestia, Bibbia, Confessione, Rosario, Digiuno), alla delineazione della straordinaria realtà della parrocchia, ai giudizi illuminanti sul mondo contemporaneo, alla configurazione autentica della missione dei cristiani, alle espressioni altissime di amore e di unità tra Dio e noi, unitamente all'assenza di frasi inutili, di eccessi o di carenze, di note stonate ...

Non siamo di fronte dunque ad una semplice ricalcatura di testi biblici, ma ad una riproposizione geniale dei loro ben precisi contenuti, della loro lettera e soprattutto del loro spirito, secondo un disegno e una forma espressiva che superano le capacità di qualsiasi grande teologo in circolazione.

Non resta dunque che seguire la traccia prodigiosa che questi messaggi aprono dentro il grande testo biblico: è come se così esso si aprisse ancora una volta davanti a noi, come accade ogni volta che viene letto da un santo o da un documento ispirato del Magistero della Chiesa.

Diversamente la Sacra Scrittura possiede la misteriosa e mirabile capacità di rendere invisibili i suoi contenuti a coloro che la accostano con saccenteria e volontà di piegarla ai propri disegni.

## 3. Al primo posto, uniti a Lui

Per concludere e cercare di completare questo discorso sul rapporto tra messaggi medjugorjani e Bibbia, tentiamo di raccogliere da queste due fonti alcune citazioni che, messe in parallelo, illuminano il concetto centrale del messaggio odierno, vale a dire l'invito a mettere Cristo al primo posto nel nostro cuore, ad amarlo e ad essere così illuminati, amati e salvati da Lui. Sulla prima colonna mettiamo le citazioni medjugorjane, sulla seconda quelle bibliche, limitandoci al Nuovo Testamento. Si tratta solo di qualche esempio: chi può proseguire questo esercizio con tante altre espressioni o tematiche presenti nelle due grandi fonti qui confrontate.

aprire il vostro cuore perché in esso mettiate il mio Figlio al primo posto (18.3.2014)

<sup>37</sup>Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; <sup>38</sup>chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. <sup>39</sup>Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. (Mt 10)  
<sup>2</sup>Io ritenni di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso ... <sup>5</sup>perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. (1 Cor 2)

<p>vi insegnerò come mettere Gesù al primo posto. Vi insegnerò ad amarlo e ad appartenere totalmente a Lui. (18.3.2002)</p>	<p><sup>15</sup>Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». (Gv 21)  <sup>4</sup>Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. <sup>5</sup>Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. (Gv 15)</p>
<p>attraverso il vostro amore per mio Figlio ed attraverso la vostra preghiera, vi illumini la luce di Dio e vi riempia la misericordia di Dio (18.3.2014)</p>	<p><sup>8</sup>Un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; <sup>9</sup>ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. (Ef 5)  <sup>17</sup>Che il Cristo abiti ... nei vostri cuori, e così ...  <sup>18</sup>siate in grado ... di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Ef 3)  <sup>5</sup>Il Signore guidi i vostri cuori ... vi dia la pace sempre e in ogni modo. Il Signore sia con tutti voi. ... <sup>18</sup>La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. (2 Tes 3)  <sup>12</sup>Ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. (Col 1)</p>
<p>quello che cercate insistentemente, quello a cui anelate, figlioli miei, è qui davanti a voi. È sufficiente che in un cuore purificato mettiate mio Figlio al primo posto e potrete vedere. Ascoltatevi e permettetemi di condurvi maternamente a questo. (18.3.2004)</p>	<p><sup>16</sup>Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». <sup>17</sup>Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti»... <sup>20</sup>Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». <sup>21</sup>Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». (Mt 19)  Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! (Gv 6)</p>
<p>vi mostro quanto vi ama Dio, vostro Padre. Voi, figli miei, dove siete? cosa è al primo posto nel vostro cuore? Cosa vi ostacola nel mettere mio Figlio al primo posto? (2.9.2005)</p>	<p><sup>7</sup>Ma queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo. <sup>8</sup>Anzi, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo <sup>9</sup>ed essere trovato in lui (Fil 3)</p>
<p>Decidetevi per Dio e metteteLo al primo posto nella vostra famiglia. (25.12.2006)</p>	<p>Così, intimamente uniti nell'amore, [i fratelli] siano arricchiti di una piena intelligenza per conoscere il mistero di Dio, che è Cristo: <sup>3</sup>in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza. (Col 2)  <sup>25</sup>E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, <sup>26</sup>per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, <sup>27</sup>e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. (Ef 5)</p>
<p>Figli miei fermatevi per un attimo e guardate nei vostri cuori. Il mio Figlio, vostro Dio, è veramente al primo posto? Sono veramente le sue leggi la misura della vostra vita? (2.12.2007)</p>	<p>Egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. (2 Cor 5)  [Ci ha fatto] conoscere il mistero della sua volontà ...: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose,</p>

	<p>quelle nei cieli e quelle sulla terra. (Ef 1)</p> <p><sup>9</sup>È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, <sup>10</sup>e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. (Col 2)</p>
<p>la sollecitudine per coloro che non hanno conosciuto mio Figlio sia per voi al primo posto. (2.3.2012)</p>	<p>Dio ... ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione ... Per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. (2 Cor 5)</p>
<p>decidetevi per Lui, mettetelo nella vostra vita e nelle vostre famiglie al primo posto e andate insieme a Lui nel futuro. (15.6.2012)</p>	<p><sup>19</sup>Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, <sup>20</sup>edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. (Ef 2)</p> <p>Non cessiamo di pregare per voi e di chiedere che abbiate piena conoscenza della sua volontà, ... per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio. (Col 1)</p>
<p>anche oggi vi invito di nuovo: decidetevi per Gesù, decidetevi ed andate insieme a Lui nel futuro ... decidetevi per Lui, mettetelo al primo posto nella vostra vita. (22.6.2012)</p>	<p>Il Padre della gloria, vi dia ... una profonda conoscenza di lui ... per farvi comprendere ... quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi <sup>19</sup>e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che ... manifestò in Cristo. (Ef 1)</p> <p><sup>6</sup>Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, <sup>7</sup>per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. (Ef 2)</p>
<p>senza amore non potete capire che Dio deve essere al primo posto nella vostra vita. Per questo, figlioli, vi invito tutti, ad amare non con amore umano ma con l'amore di Dio. Così la vostra vita sarà più bella e non interessata. Capirete che Dio si dona a voi per amore nel modo più semplice. (25.9.1997)</p>	<p><sup>9</sup>Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. <sup>10</sup>Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. <sup>11</sup>Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. (Gv 15)</p>
<p>Desidero, che ognuno di voi mediti e porti la pace nel suo cuore e dica: 'lo desidero mettere Dio al primo posto nella mia vita!' Così figlioli, ognuno di voi diventerà santo. (25.12.1997)</p>	<p><sup>18</sup>E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, ... annunciando apertamente la verità e ... lo splendore del glorioso vangelo di Cristo. (2 Cor 3-4)</p>
<p>Mettete Dio al primo posto e allora Gesù risorto diventerà vostro amico. (25.3.1999)</p>	<p>Sono stato crocifisso con Cristo, <sup>20</sup>e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. (Gal 2)</p> <p><sup>31</sup>Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? <sup>32</sup>Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? (Rm 8)</p>